



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Insegnamento di Sociologia
dell'ambiente e del territorio (prof. Giorgio Osti), CLM Scienze per il
Paesaggio (Dipartimento DiSSGeA) a.a. 2025-26

Cantiere di lavoro

Paesaggi alluvionati in cerca di riscatto *il disastro ambientale della Romagna per capire sistemi di* *prevenzione idraulica e reazioni sociali*

Viaggio di studio a Faenza e dintorni del 15 novembre 2025

La città di Faenza e il bacino del fiume Lamone sono stati colpiti pesantemente dalle alluvioni del 2023 e 2024. Da quei tragici eventi è emersa una ricca azione sociale e politica: molti e agguerriti comitati di cittadini, amministrazioni locali in cerca di una linea comune, gestioni straordinarie assorbite dalla questione indennizzi. Tutto ciò fa di Faenza e dei comuni sul fiume Lamone un importante specchio socio-tecnico delle reazioni alle alluvioni. In particolare, la Regione ER di concerto con i comuni ha concepito una bozza di progetto "Interventi di mitigazione del rischio idraulico a protezione della città di Faenza e della vallata. Fiume Lamone e torrente Marzeno", presentata al pubblico nel giugno 2025. Nella foto profilo altimetrico di Faenza



Programma

- Ore 7.30 Partenza con bus da Stazione dei Treni di Padova, lato est (biglietteria Busitalia)
- Ore 10.00 Visita a luoghi urbani colpiti dall'alluvione: Via Cimatti di Borgo Durbecco, aree allagabile a monte di via Cimatti, ponte Bailey con tecnici dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale, rappresentanti del Comune di Faenza, associazioni e comitati mobilitati a vario titolo
- Ore 13.00 Pranzo in centro a Faenza
- Ore 14.30 Visita ai luoghi rurali a monte della città individuati come bacini di laminazione: zona Orto Bertoni e via Mulino del Rosso (al confine con comune di Brisighella)
- Ore 16.30 Partenza per Padova, stazione dei treni, arrivo ore 18.30 circa.

La visita sarà coadiuvata da Tommaso Rimondi, Ricercatore DICAM dell'Università di Bologna.
Per partecipare è necessario registrarsi su apposito modulo di moodle e per gli esterni al Corso di Laurea, bisogna mandare una email a Giorgio Osti g.osti@unipd.it.